STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 84 del 08/09/2022

Identificativo Atto n. 95

Oggetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – ORDINANZA 27 GIUGNO 2022, N.777 - RIASSEGNAZIONE DEL RIBASSO D'ASTA REINTROITATO NELLA CASSA DEL COMMISSARIO AL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: "EX INFERMERIA MONASTICA" DELL'ABBAZIA DI SAN BENEDETTO IN POLIRONE" – PIP-30 – CUP: D49J15000640001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2022, con Legge 30 dicembre 2021, n.234.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015. n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del*

maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

RICHIAMATI:

- l'Ordinanza 6 maggio 2020, n.570 "*Ordinanza 19 Novembre 2019 n.523 – Piano delle Opere Pubbliche – Sesto Aggiornamento - Comune di San Benedetto Po (MN) – ID 30 - Finanziamento del progetto di "Riparazione e Miglioramento Sismico «Ex Infermeria Monastica» dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone"*,con la quale l'intervento di ricostruzione post-sisma 2012 in parola è stato finanziato con un contributo provvisorio a carico dei Fondi commissariali di complessivi € 3.434.950,81;
- il decreto del Soggetto attuatore 27 settembre 2021, n.140, con il quale per detto intervento è stato fissato il contributo definitivo, a valle dell'aggiudicazione della Gara d'appalto, in € 3.332.229,46 ed è stato erogato l'acconto fino al 50% dell'importo del contributo per € 1.666.114,73.

PRESO ATTO del disposto dell'Ordinanza Commissariale 27 giugno 2022, n.777 "*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*" ed in particolare del Punto 4. il quale dispone che gli Enti Beneficiari, titolari di finanziamenti definitivi già concessi dal Commissario per interventi per i quali sia già stata espletata la Gara d'appalto e per i quali il ribasso d'asta sia stato già recuperato e incamerato nella cassa commissariale, possano trasmettere al Commissario una richiesta formale di riassegnazione del ribasso d'asta all'intervento, al fine del suo uso in armonia con la citata Ordinanza.

VISTA la richiesta presentata dal Comune di San Benedetto Po in data 13 agosto 2022, protocollo n.9901, con la quale l'Ente beneficiario chiede la restituzione delle economie di gara al fine di coprire gli aumenti dei costi, così come prevede il d.l. n.50/2022.

ATTESO che l'intervento è finanziato con le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, e più precisamente a valere sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

RITENUTO conseguentemente di poter procedere, ai sensi del disposto del Punto 5. della citata Ordinanza Commissariale n.777, alla riassegnazione del ribasso d'asta registrato per l'intervento in parola, pari a complessivi € 102.721,35, ricostituendo così la disponibilità complessiva originaria del contributo per l'intervento di € 3.434.950,81.

DATO ATTO del fatto che la formale rideterminazione del contributo sarà oggetto di una specifica Ordinanza Commissariale di aggiornamento complessivo del Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 di prossima adozione.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di riassegnare, in ottemperanza del disposto del Punto 5. dell'Ordinanza Commissariale n.777, la somma consistente nel ribasso d'asta registrato per l'intervento "*Riparazione e miglioramento sismico «ex Infermeria Monastica adibita a Sede Museale e Ostello" dell'abbazia di San Benedetto in Polirone» del Comune di San Benedetto Po*" – ID-30 – CUP n.D49J15000640001, proposto dall'Ente beneficiario Comune di San Benedetto Po, per complessivi € 102.721,35, come da espressa richiesta ricevuta;

2. di dare atto che le somme complessivamente a disposizione per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. ammontano nuovamente a € **3.434.950,81**, così come originariamente disposto con Ordinanza Commissariale n.570;

3. di confermare l'imputazione della suddetta somma – così come integrata – a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge